

Gli studenti chiedono le pagelle dei prof

Le richieste degli iscritti: le schede di valutazione dei docenti devono essere pubbliche

Tutte le associazioni studentesche devono essere riconosciute e la scheda di valutazione dei docenti compilata dagli studenti universitari deve essere resa pubblica. Questi i due temi sollevati dal Consiglio degli studenti e fatti presenti, nei giorni scorsi, ai candidati rettore dell'università di Udine.

Al momento, infatti, la scheda di valutazione dei docenti, compilata dagli studenti al termine di ogni corso di studio è accessibile solo ai presidi delle dieci facoltà. «Personalmente credo – spiega il presidente

del Consiglio degli studenti, Giovanni Benedetti – che tutte le associazioni universitarie abbiano valore di per sé, ossia siano importanti come punto di incontro tra gli studenti a prescindere dallo operato all'interno dell'università. Per quel che concerne la scheda di valutazione, invece, a parer mio dovrebbe essere resa pubblica poiché è l'unico strumento per dire la propria opinione sul lavoro svolto in classe dai docenti. La scheda di valutazione, infatti, non dovrebbe essere considerata come un semplice mezzo per compi-



Giovanni Benedetti

lare delle statistiche a fine anno». Gli studenti, insomma, dopo aver dato i voti chiedono di poter accedere alla pagella finale.

Il Consiglio degli studenti ha riservato particolare

Anche le associazioni giovanili vanno riconosciute

interesse per gli interventi dei sei contendenti riguardo alla realizzazione di biblioteche e aule studio, al peso dato nei programmi all'attività di ricerca e alla possibile strategia da intraprendere per risollevare la delicata situazione finanziaria dell'ateneo.

Su un punto gli studenti non accettano mediazioni: a prescindere da chi vincerà la sfida elettorale, il nuovo rettore deve «operare in nome della libertà e considerare come basilare l'ascolto delle esigenze di noi universitari».

Viviana Zamarian



Studenti universitari in biblioteca a palazzo Antonini